

SERVIZI AMBIENTALI VENETO NORD ORIENTALE SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MAGGIOR PIOVESANA, 158/B CONEGLIANO TV
Codice Fiscale	03288870276
Numero Rea	TV 288691
P.I.	03670260268
Capitale Sociale Euro	4.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	C.I.T - CONSORZIO PER I SERVIZI DI IGIENE DEL TERRITORIO
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	884
2) costi di sviluppo	12.328	24.664
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	59.705	52.537
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	514	587
6) immobilizzazioni in corso e acconti	8.763	-
7) altre	4.415	6.893
Totale immobilizzazioni immateriali	85.725	85.565
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	4.662.579	3.795.262
2) impianti e macchinario	608.344	447.455
3) attrezzature industriali e commerciali	1.987.136	1.853.280
4) altri beni	2.998.715	2.966.115
5) immobilizzazioni in corso e acconti	618.897	423.824
Totale immobilizzazioni materiali	10.875.671	9.485.936
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	1.102.060	1.102.060
Totale partecipazioni	1.102.060	1.102.060
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	59.156	58.849
Totale crediti verso altri	59.156	58.849
Totale crediti	59.156	58.849
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.161.216	1.160.909
Totale immobilizzazioni (B)	12.122.612	10.732.410
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	146.018	129.671
4) prodotti finiti e merci	166.188	165.282
Totale rimanenze	312.206	294.953
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.889.978	8.410.213
Totale crediti verso clienti	11.889.978	8.410.213
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	378.209	278.866
esigibili oltre l'esercizio successivo	370.352	101.725
Totale crediti tributari	748.561	380.591
5-ter) imposte anticipate	2.221.834	2.139.595
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	248.353	401.211
Totale crediti verso altri	248.353	401.211
Totale crediti	15.108.726	11.331.610

IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	10.114.166	9.353.393
3) danaro e valori in cassa	1.682	141
Totale disponibilità liquide	10.115.848	9.353.534
Totale attivo circolante (C)	25.536.780	20.980.097
D) Ratei e risconti	55.888	32.889
Totale attivo	37.715.280	31.745.396
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.000.000	4.000.000
IV - Riserva legale	800.000	800.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	7.045.463	6.758.380
Varie altre riserve	-	4
Totale altre riserve	7.045.463	6.758.384
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.266.852	537.082
Totale patrimonio netto	13.112.315	12.095.466
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	842.485	141.148
Totale fondi per rischi ed oneri	842.485	141.148
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.380.713	1.331.769
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.042.371	1.534.766
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.564.837	3.107.207
Totale debiti verso banche	5.607.208	4.641.973
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.358.602	11.250.769
Totale debiti verso fornitori	10.358.602	11.250.769
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	92.069	94.540
Totale debiti verso controllanti	92.069	94.540
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.231.054	608.810
Totale debiti tributari	1.231.054	608.810
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	219.159	214.241
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	219.159	214.241
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.140.576	967.972
Totale altri debiti	4.140.576	967.972
Totale debiti	21.648.668	17.778.305
E) Ratei e risconti	731.099	398.708
Totale passivo	37.715.280	31.745.396

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	37.316.330	34.819.329
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	120.486	138.269
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	73.812	44.422
altri	952.210	1.119.010
Totale altri ricavi e proventi	1.026.022	1.163.432
Totale valore della produzione	38.462.838	36.121.030
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	544.390	511.261
7) per servizi	25.423.642	25.320.336
8) per godimento di beni di terzi	678.566	595.104
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.262.849	3.938.790
b) oneri sociali	1.350.677	1.249.152
c) trattamento di fine rapporto	303.701	253.484
e) altri costi	98.754	93.501
Totale costi per il personale	6.015.981	5.534.927
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	32.139	38.387
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.007.401	1.983.996
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.106.351	1.451.051
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.145.891	3.473.434
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(17.253)	16.614
12) accantonamenti per rischi	697.764	43.703
14) oneri diversi di gestione	664.399	339.841
Totale costi della produzione	37.153.380	35.835.220
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.309.458	285.810
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	76.379	69.961
Totale proventi diversi dai precedenti	76.379	69.961
Totale altri proventi finanziari	76.379	69.961
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	38.253	51.469
Totale interessi e altri oneri finanziari	38.253	51.469
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	38.126	18.492
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.347.584	304.302
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	162.971	59.321
imposte differite e anticipate	(82.239)	(292.101)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	80.732	(232.780)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.266.852	537.082

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.266.852	537.082
Imposte sul reddito	80.732	(232.780)
Interessi passivi/(attivi)	(38.126)	(18.492)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(18.155)	70.930
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.291.303	356.740
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	750.281	138.632
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.039.540	2.022.383
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	(106)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.789.821	2.160.909
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.081.124	2.517.649
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(17.253)	16.614
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(3.479.765)	(5.208)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(892.167)	302.405
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(22.999)	6.737
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	332.391	68.436
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	3.499.942	(1.170.540)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(579.851)	(781.556)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.501.273	1.736.093
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	38.126	18.492
(Imposte sul reddito pagate)	(80.732)	232.780
Totale altre rettifiche	(42.606)	251.272
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.458.667	1.987.365
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(4.251.551)	(3.008.346)
Disinvestimenti	872.570	141.366
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(32.300)	(81.475)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(307)	(6.997)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.411.588)	(2.955.452)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-	1.261.876
Accensione finanziamenti	2.500.000	3.738.124
(Rimborso finanziamenti)	(1.534.765)	(961.361)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	3
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(250.000)	(250.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	715.235	3.788.642

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	762.314	2.820.555
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	9.353.393	6.532.410
Danaro e valori in cassa	141	569
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	9.353.534	6.532.979
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	10.114.166	9.353.393
Danaro e valori in cassa	1.682	141
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	10.115.848	9.353.534

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2021 che si chiude con un utile di esercizio di € 1.266.852 importo al netto delle imposte correnti pari ad € 162.971 e storno imposte anticipate pari ad € 82.239.

Attività svolte

La vostra Società svolge l'attività di:

- in proprio e/o per conto terzi direttamente o per tramite di società controllate, collegate o partecipate, della gestione dei servizi di igiene ambientale e precisamente la raccolta, il trasporto, lo stoccaggio provvisorio e/o definitivo, il conferimento, il deposito a discarica e lo smaltimento di rifiuti di qualsiasi specie e natura (urbani, anche assimilabili e speciali pericolosi e non pericolosi), nonché la loro commercializzazione;
- la lavorazione, il trattamento dei rifiuti urbani, assimilabili e speciali, pericolosi e non pericolosi, nonché ogni altro residuo suscettibile di recupero a mezzo riciclaggio per la produzione di materie prime e/o prodotti da commercializzare sul mercato;
- l'esecuzione delle opere di bonifica e risanamento ambientale di qualsiasi tipo e genere;
- le attività concernenti la prevenzione da inquinamento, di bonifica e risanamento per la salvaguardia ambientale in generale;
- la costruzione, compresa l'esecuzione dei lavori edili anche complementari e la gestione degli impianti anche a tecnologia avanzata, necessari all'attuazione di quanto previsto nei precedenti punti, sia per conto proprio che di terzi;
- il trattamento del suolo e del sottosuolo e la sua difesa, nonché il consolidamento dei terreni e la realizzazione di opere speciali nel sottosuolo;
- lo spazzamento, l'innaffiamento, il lavaggio delle strade, i lavori di canalizzazione, lo sgombero neve, lo spurgo pozzi neri;
- la gestione di ogni altro servizio pubblico o privato relativo ai servizi ambientali;
- la derattizzazione, la disinfestazione degli immobili ed aree pubbliche e private e degli impianti di trattamento rifiuti e/o prodotti;
- la realizzazione, gestione, manutenzione del verde privato e pubblico e dell'arredo urbano;
- l'effettuazione di lavori agricoli per conto terzi con personale;
- lo svolgimento dell'attività di autotrasporto di cose in conto proprio e per conto di terzi;
- l'attività di officina meccanica per la manutenzione, riparazione e verniciatura di mezzi di trasporto di qualsiasi specie e natura in conto proprio e per conto di terzi con relativo ricovero;
- il noleggio con o senza autista di veicoli in genere, nonché il noleggio con o senza autista, di macchine agricole, attrezzature, macchine operatrici ed autogrù;
- la gestione integrata delle risorse energetiche, di qualunque tipo e finalità e pertanto l'acquisto, produzione, distribuzione e vendita di energia comunque prodotta sia direttamente che da parte di terzi, nonché la costruzione, la manutenzione e la gestione dei relativi impianti;
- la prestazione di servizi e consulenze, anche per conto di terzi, collegati alla gestione integrata delle risorse energetiche;
- la gestione di ogni altro servizio pubblico o privato relativo ai servizi energetici;
- l'espletamento di servizi tecnici, amministrativi, di elaborazione dati, di gestione e riscossione delle tariffe e dei canoni inerenti le attività di interesse pubblico locale in genere;
- la realizzazione di:
 - studi, ricerche, progettazione, acquisizioni e cessioni di tecnologie, processi e formule in genere nel settore dei servizi di cui sopra;
 - ogni altra attività diretta a favorire l'espletamento dei servizi indicati, complementari od affini a quelli innanzi menzionati, siano ad essa affidati da soci pubblici e/o privati.
- la registrazione di un proprio marchio di identificazione, che potrà essere utilizzato anche da altri soggetti, previa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione.

La Società potrà inoltre avviare rapporti di collaborazione con le Autorità dello Stato, la Regione, gli Enti Pubblici territoriali (Provincia, Comuni, Consorzi) ed economici, le Università, Enti Pubblici e privati in genere e società commerciali, e stipulare con essi convenzioni e accordi di programma.

In via non prevalente e del tutto occasionale e strumentale per il raggiungimento dell'oggetto sociale, potrà effettuare tutte le operazioni commerciali ed industriali anche di Import-Export, finanziarie - queste ultime non nei confronti del pubblico - e bancarie, locative, ipotecarie ed immobiliari compresi l'acquisto, la vendita e la permuta di beni mobili, anche registrati, immobili e diritti immobiliari; concedere fidejussioni avalli e garanzie reali anche a favore di terzi nonché assumere, solo a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato, sia direttamente, sia indirettamente, partecipazioni in altre società, nei limiti di cui all'art. 2361 C.C.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015 (il "Decreto").

Sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice Civile, nella redazione del Bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio. A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe.

Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall'art. 2423-bis del Codice Civile come di seguito illustrato.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Per ciascuna operazione o fatto, e comunque per ogni accadimento aziendale, è stata pertanto identificata la sostanza dello stesso qualunque sia la sua origine ed è stata valutata l'eventuale interdipendenza di più contratti facenti parte di operazioni complesse.

I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la data di chiusura dell'esercizio.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati ed iscritti separatamente.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si precisa che non esistono elementi dell'attivo o del passivo ricadenti sotto più voci del prospetto di bilancio la cui annotazione sia necessaria ai fini della comprensione del bilancio d'esercizio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del Codice Civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni

I diritti di utilizzazione delle licenze per utilizzo di programmi software sono ammortizzati in due esercizi.

I costi relativi alla realizzazione del marchio e del sito web sono stati iscritti nell'attivo e sono ammortizzati in un periodo di diciotto esercizi.

I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale in quanto aventi, secondo prudente giudizio, le caratteristiche richieste dall'OIC 24: i costi sono recuperabili e hanno attinenza a specifici progetti di sviluppo realizzabili e per i quali la società possiede le necessarie risorse. Inoltre i costi hanno attinenza ad un prodotto o processo chiaramente definito nonché identificabile e misurabile. Poiché non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, tali costi vengono ammortizzati in un periodo non superiore a cinque anni

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata tale minor valore non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti nella voce B.I.6 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Gli ammortamenti sono stati effettuati secondo il metodo delle quote costanti, come per il precedente esercizio, e sono state applicate le aliquote economico-tecniche più consone a rappresentare il deperimento tecnico e tecnologico dei cespiti.

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	20%
Attrezzature	25%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Macchine elettroniche d'ufficio	20%
Automezzi	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Nella stessa voce sono iscritte le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato sulla base della loro destinazione. Al fine di determinare l'esistenza della destinazione a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa si considerano la volontà della direzione aziendale e l'effettiva capacità della società di detenere le partecipazioni per un periodo prolungato di tempo.

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il valore di realizzo è stato così determinato sulla base di quanto previsto dall'OIC 13 par. da 51 a 53.

La valutazione delle "rimanenze delle materie di consumo, sussidiarie e di merce" è stata effettuata al costo di acquisto valutato secondo il criterio FIFO vale a dire dell'ultimo costo di acquisto, in ottemperanza alla normativa fiscale e civilistica.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base dell'origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza già richiamato non sono stati aggiornati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015 e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai crediti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016 (OIC 15 par. 89). I crediti iscritti in bilancio sono valutati al valore di presumibile realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni. ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria)..

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di

rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio.

La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015 pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai debiti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016 (OIC 19 par. 90). I debiti iscritti in bilancio sono valutati al valore nominale.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Il costo derivante delle imposte correnti (o dovute) è calcolato in base al reddito imponibile e alle aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio.

I crediti e debiti tributari sono esposti in bilancio secondo quanto previsto dall'OIC 15 e dall'OIC 19.

Le imposte anticipate e differite (e le correlate attività e passività) sono rilevate nel conto economico (e nello stato patrimoniale) nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee. Il calcolo delle attività e passività differite tiene conto delle specificità delle diverse normative fiscali in materia di imponibilità e deducibilità. Le attività per imposte anticipate e la passività per imposte differite non sono rilevate in bilancio in presenza di una differenza permanente.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, solo quando vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero. La società riduce il valore contabile dell'attività se non vi è più la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Negli esercizi successivi, il valore dell'attività è ripristinato nella misura in cui diviene ragionevolmente certo il recupero dell'attività per imposte anticipate.

Le imposte anticipate/differite sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, previste dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del bilancio.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi originati da servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione e i ricavi originate da vendite di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione da parte della controparte.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al31/12/2021	Saldo al31/12/2020	Variazioni
85.725	85.565	160

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	884	24.664	52.537	587	-	6.892	85.564
Valore di bilancio	884	24.664	52.537	587	-	6.893	85.565
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	-	-	23.537	-	8.763	-	32.300
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	(884)	(12.336)	(16.369)	(73)	-	(2.477)	(32.139)
Totale variazioni	884	12.336	39.906	73	8.763	2.477	64.439
Valore di fine esercizio							
Costo	-	12.328	59.705	514	8.763	4.415	85.725
Valore di bilancio	-	12.328	59.705	514	8.763	4.415	85.725

La voce "**Costi di impianto e di ampliamento**" si riferisce a spese sostenute per aumento del Capitale Sociale e modifiche statutarie avvenute nel corso del 2017. Tali costi sono stati iscritti con il consenso del Collegio Sindacale.

La voce "**Costi di Sviluppo**" si riferisce alla spesa sostenuta per lo sviluppo di un sistema intelligente robotico manipolare "Modello ROBISH 2020" finalizzato alla movimentazione, prelievo e svuotamento di bidoni della raccolta differenziata.

La voce "**Diritti di brevetto industriale**" si riferisce alle spese sostenute per l'aggiornamento della struttura e grafica del sito web e per l'implementazione dei software gestionali in uso. L'incremento dell'anno in corso è dovuto principalmente all'incremento del valore dovuto ad integrazioni ed aggiornamenti del sito web, nonché all'acquisizione di un nuovo software per l'archiviazione documentale delle fatture elettroniche e gestione del ciclo di approvazione.

La voce "**Concessioni, licenze, marchi**" si riferisce alle spese sostenute per la realizzazione del marchio di imprese e di licenze d'uso.

La voce "**Altre**" si riferisce a lavori svolti presso la sede amministrativa di proprietà della società e sugli sportelli, per la realizzazione degli spazi e impianti; nonché ai lavori per l'allacciamento alla rete gas all'Autoparco di Vittorio Veneto.

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a un'utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Costi di sviluppo

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di sviluppo con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2021	2020	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>costi di sviluppo</i>					
	Costi di sviluppo	12.328	24.664	12.336-	50-
	Totale	12.328	24.664	12.336-	

Immobilizzazioni materiali

Saldo al31/12/2021	Saldo al31/12/2020	Variazioni
10.875.671	9.485.936	1.389.735

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	4.684.556	858.035	11.425.219	6.624.600	423.824	24.016.234
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	889.294	410.580	9.571.939	3.658.485	-	14.530.298
Valore di bilancio	3.795.262	447.455	1.853.280	2.966.115	423.824	9.485.936
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	998.576	264.794	966.040	1.104.652	917.489	4.251.551
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	(2.450)	(128.692)	(857)	(722.416)	(854.415)
Ammortamento dell'esercizio	131.259	101.455	703.492	1.071.195	-	2.007.401
Totale variazioni	867.317	165.789	391.240	34.314	1.639.905	3.098.565
Valore di fine esercizio						
Costo	5.683.132	1.119.329	11.845.782	7.693.552	618.897	26.960.692
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.020.553	510.985	9.858.646	4.694.837	-	16.085.021
Valore di bilancio	4.662.579	608.344	1.987.136	2.998.715	618.897	10.875.671

La voce "**Terreni e fabbricati**" è rappresentata dalle seguenti unità immobiliari:

- Sede Sociale in Via Maggior Piovesana 158/B a Conegliano (TV) acquisita in data 21/04/2008 aumentata degli interventi incrementali avvenuti dopo l'acquisto;
- Porzione immobile sito in Via Maggior Piovesana 158/A a Conegliano (TV) acquistato in data 27/01/2011;

- Ecocentro intercomunale in Comune di San Polo di Piave (TV) realizzato in un terreno acquistato in data 25/06/2013 e i cui lavori sono terminati in data 22/10/2014;
- Terreno adiacente la sede sociale acquistato in data 19 giugno 2017 sul quale è stato costruito un parcheggio e il nuovo Ecosportello di Conegliano.
- Immobile sito in Via Dell'Industria 24 a Vittorio Veneto (TV) acquistato in data 4 giugno 2018;
- Terreno sito nel comune di Godega Sant'Urbano (TV) acquistato in data 6 dicembre 2019;
- Terreno sito nel Comune Follina (TV) acquistato in data 29 dicembre 2021.

La voce "**Impianti e macchinari**" rappresenta l'incremento dell'impiantistica avuto dalla società grazie all'acquisto di un sistema intelligente robotico manipolatore "Modello ROBISH 2020" per la raccolta differenziata installato su di un autocarro.

L'incremento delle "**Attrezzature industriali e commerciali**" e "**Altre immobilizzazioni materiali**" sono relative all'acquisto di contenitori RSU e automezzi.

La voce "**Immobilizzazioni materiali in corso e acconti**" chiusa al 31/12/2021 è riferita:

- Ai lavori in corso per la costruzione di un impianto di proprietà situato a Godega di Sant'Urbano (TV) Ad oggi risultano terminati i lavori degli oneri di urbanizzazione, mentre si è in attesa delle autorizzazioni per l'inizio dei lavori di costruzione della struttura;
- Ad acconti per l'acquisto di automezzi.

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, abbiamo provveduto a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi, ove non definite puntualmente.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfettario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Non sono state effettuate svalutazioni e ripristino di valore nel corso dell'esercizio.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Non sono state effettuate rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio 2010 la società ha ricevuto contributi in conto capitale per un valore di euro 50.000 erogati dalla Regione del Veneto per la "Realizzazione del primo eco-edificio a risparmio energetico".

Tali contributi sono stati imputati tra i componenti positivi del conto economico, alla voce A5 Altri ricavi, e concorrono alla formazione del reddito d'impresa sotto forma di quote di risconto passivo proporzionalmente corrispondenti alle quote di ammortamento dedotte in ciascun esercizio.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti concessi sono stati rilevati in base al criterio del metodo indiretto. Tra i risconti passivi figura la quota dei contributi correlata agli ammortamenti dei cespiti oggetto del contributo che verranno effettuati nei vari esercizi. Nello specifico sono relativi a:

- Contributi c/impianti R&S per Euro 1.480,00;
- Contributi c/impianti Industria 4.0 per Euro 18.179,00;
- Contributi c/impianti Beni Strumentali Generici per Euro 42.646,00.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al31/12/2021	Saldo al31/12/2020	Variazioni
1.161.216	1.160.909	307

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.102.060	1.102.060
Valore di bilancio	1.102.060	1.102.060
Valore di fine esercizio		
Costo	1.102.060	1.102.060
Valore di bilancio	1.102.060	1.102.060

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

La partecipazione nella Società "Ecoprogetto Venezia S.r.l." a fine 2019 ha subito una "diluizione" a seguito dell'aumento del Capitale sottoscritto e versato interamente dal socio "V.E.R.I.T.A.S. S.r.l.".

La nostra quota partecipativa al Capitale Sociale si è conseguentemente ridotta al 1,57% dal 2% originariamente posseduto.

La partecipazione iscritta al costo di acquisto non ha subito svalutazioni in quanto la Società "Ecoprogetto Venezia S.r.l." ha predisposto un piano industriale presentato all'Assemblea dei Soci in data 26 maggio 2020 in sede di approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 dal quale emerge che nel medio termine (2020-2025) la Società opererà a pieno regime garantendo redditività e flusso di cassa di considerevole entità.

Nel 2020 è in funzione la sola Linea 1 ed il progetto prevede che entro il 2023 dovrebbe iniziare a funzionare la Linea 2, la cui costruzione è iniziata nel precedente esercizio

Nel corso del 2021 l'impianto ha funzionato con la sola Linea 1 a pieno regime, rispettando il Piano Industriale approvato, pertanto si è ritenuto continuare a non svalutare la partecipazione.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	58.849	307	59.156	59.156
Totale crediti immobilizzati	58.849	307	59.156	59.156

I crediti immobilizzati sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo. Si rinvia al paragrafo "Crediti iscritti nell'attivo circolante" per l'enunciazione dei criteri di valutazione.

La voce "Crediti immobilizzazioni verso altri" al 31/12/2021, pari ad Euro 59.156, è così costituita:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Crediti immobilizzazioni verso altri</i>		
	Cauzione Banca Intesa	39.117

Depositi cauzionali 20.039

Totale 59.156

Si riferiscono a versamenti effettuati a garanzia di fidejussioni rilasciate per contratti di locazione, a depositi cauzionali relativi a contratti per le utenze di energia elettrica e utenze telefoniche.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	59.156	59.156
Totale	59.156	59.156

La partecipazione al 31/12/2021 nella società denominata "ECOPROGETTO VENEZIA SRL" con sede in Via della Geologia, 31 P.I^A a Venezia (VE) (C.F. e P.IVA 03071410272) con Capitale sociale di Euro 53.607.273, corrisponde al 2% del capitale sociale pari ad Euro 842.400 acquistata in data 12 dicembre 2017 di Euro 1.102.060 (comprensivo delle spese notarili relative). La partecipazione nella società Ecoprogetto Venezia Srl a fine 2019 ha subito una "diluizione" a seguito dell'aumento di Capitale del socio V.E.R.I.T.A.S. S.p.A., portando la proprietà dal 2% all'1,57%.

Si evidenziano i dettagli della partecipazione immobilizzate in altre imprese

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in perc.	Valore a bilancio o corrispondente credito
ECOPROGETTO VENEZIA Srl - Via della Geologia n° 31 P. I ^A - VENEZIA	VENEZIA	03071410272	53.607.273	(6.302.851)	47.185.819	842.400	1,57%	1.102.060

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Saldo al31/12/2021	Saldo al31/12/2019	Variazioni
312.206	294.953	17.253

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	129.671	16.347	146.018
Prodotti finiti e merci	165.282	906	166.188
Totale rimanenze	294.953	17.253	312.206

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

La valutazione delle "rimanenze delle materie di consumo, sussidiarie e di merce" in giacenza al 31/12/2021 è stata effettuata al costo di acquisto valutato secondo il criterio FIFO - ultimo costo di acquisto, in ottemperanza alla normativa fiscale e civilistica.

Trattasi di materie di consumo costituite da sacchi per la raccolta differenziata da distribuire alle utenze per un importo di Euro 135.790, di vestiario da distribuire agli operatori per Euro 10.228 e di contenitori per r.s.u. a scorta per un importo di Euro 166.188.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al31/12/2021	Saldo al31/12/2020	Variazioni
15.108.726	11.331.610	3.777.116

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	8.410.213	3.479.765	11.889.978	11.889.978	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	380.591	367.970	748.561	378.209	370.352
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.139.595	82.239	2.221.834		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	401.211	(152.858)	248.353	248.353	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	11.331.610	3.777.116	15.108.726	12.516.540	370.352

I Crediti sono valutati al loro presumibile realizzo e vengono così dettagliati:

La voce "**Crediti verso clienti**" al 31/12/2021 è così costituita:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Crediti verso clienti</i>		
	Crediti verso cittadini per Tariffa Rifiuti	8.269.797
	Crediti per fatture emesse ai Comuni e privati	2.219.460
	Portafoglio effetti attivi	54.625
	Crediti fatture da emettere per Tariffa Rifiuti	9.261.312
	Crediti fatture da emettere ad altri soggetti	564.031
	(Fondo svalutazione crediti)	(8.479.247)
	Totale	11.889.978

I "Crediti verso clienti" sono relativi a crediti derivanti da normali prestazioni di servizi esigibili, per la maggior parte, entro l'esercizio successivo. Sono evidenziati in bilancio al netto di un fondo svalutazione crediti per un importo pari ad Euro 11.889.978. L'ammontare dei crediti oggetto di svalutazione è stato determinato prendendo a base i ricavi relativi alla Tariffa Rifiuti (TARI - Tariffa corrispettiva) la cui riscossione avviene direttamente presso i cittadini beneficiari delle prestazioni, al lordo di IVA e dell'Addizionale Provinciale.

Si è ritenuto prudentiale accantonare il 3% del Piano Finanziario totale, alla luce delle problematiche riscontrate nella riscossione della tariffa per un importo pari ad Euro 1.067.276.

L'ammontare dei crediti derivanti dalla fatturazione dei servizi spot e in convenzione con le aziende, servizi alle aziende agricole, servizi sanitari e amianto nonché dei corrispettivi dei materiali recuperabili ritenuti di dubbia recuperabilità, è pari ad una percentuale del 2% del totale insoluto al 31/12/2021 pari ad Euro 39.075.

A seguito dell'espletamento delle azioni di recupero del credito da parte delle società specializzate e dei legali all'uopo incaricati sono stati messi a perdita crediti inesigibili alla data del 31/12/2021 per un importo di Euro 676.669. Nel corso l'esercizio il fondo di svalutazione di crediti per la messa a perdita di inesigibili a seguito di fallimento, accertamento dell'irreperibilità, decesso senza eredi, stralcio per debito esiguo e altre procedure concorsuali è stato impiegato per un importo complessivo di Euro 84.763.

La voce "**Crediti tributari**" al 31/12/2021, pari ad Euro 748.561, è così costituita:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Crediti tributari</i>		
	Crediti v/erario c/IRES	182.407
	Crediti di imposta ACE innovativa	10.335
	Crediti di imposta Ricerca & Sviluppo	2.960
	Crediti di imposta Industria 4.0	284.961
	Crediti di imposta Beni Strumentali Generici	261.034
	Crediti di imposta Sanificazione	1.794
	Crediti c/erario c/ritenute interessi attivi	3.684
	Crediti v/erario c/ritenute subite	1.386
	Totale	748.561

In particolare per i crediti di imposta: Ricerca&Sviluppo la quota parte entro i 12 mesi è pari ad euro 1.480 e oltre i 12 mesi è pari ad euro 1.480; Industria 4.0 la quota parte entro i 12 mesi è pari ad euro 94.616 e oltre i 12 mesi è pari ad euro 190.345; Beni Strumentali Generici la quota parte entro i 12 mesi è pari ad euro 82.506 e oltre i 12 mesi è pari ad euro 178.528.

La voce "**Crediti per imposte anticipate**" per Euro 2.221.834 si riferiscono ad imposte per differenze temporanee deducibili. Per la descrizione delle componenti che hanno originato tale credito e alle relative variazioni si rinvia all'ultima parte della presente nota integrativa.

La voce "**Crediti verso altri**" al 31/12/2021, pari a Euro 248.353, è così costituita:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Crediti verso altri</i>		
	Crediti diversi	61.699
	Crediti v/fornitori	38.507
	Crediti v/fondo tesoreria INPS	52.458
	Crediti v/dipendenti	2.254
	Crediti v/contributi accisa	22.731
	Crediti a PF Card Farra di Soligo	22.775
	Crediti a PF Card Motta di Livenza	8.548
	Crediti a PF Card Segusino	1.705
	Crediti a PF Card Sarmede	24.787
	Crediti a PF Card Godega di Sant'Urbano	3.373
	Crediti a PF Card Ponte di Piave	2.730
	Crediti a garanzia Dpr 207/10	2.000
	Crediti anticipi fornitori	4.786

Totale**248.353**

I "Crediti da fornitori" sono costituiti dal credito su fatture saldate e non ancora pervenute.

I "Crediti v/contributi accisa" sono costituiti dalla concessione da parte dell'Agenzia delle Dogane della fruizione dei benefici sul gasolio per autotrazione utilizzato nel settore del trasporto, relativamente ai consumi del terzo e quarto trimestre 2021.

I "Crediti a Piani Finanziari Card" corrispondono a importi anticipati dalla Società per costi di realizzazione e/o all'adeguamento di alcuni ecocentri comunali, sulla base di specifiche convenzioni sottoscritte con le Amministrazioni Comunali e il C.I.T.. Più precisamente viene riportato il credito residuo ancora da incassare dagli utenti di ogni singolo Comune interessato:

- Comune di Sarmede per Euro 24.787;
- Comune di Farra di Soligo per Euro 22.775;
- Comune di Motta di Livenza per Euro 8.548;
- Comune di Segusino per Euro 1.705;
- Comuna di Godega Sant'Urbano per euro 3.373;
- Comune di Ponte di Piave per Euro 2.730.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al31/12/2020	8.051.604	82.724	8.134.328
Utilizzo nell'esercizio	(678.708)	(82.724)	(761.432)
Accantonamento esercizio	1.004.505	101.846	1.106.351
Saldo al31/12/2021	8.377.401	101.846	8.479.247

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	11.889.978	11.889.978
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	748.561	748.561
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.221.834	2.221.834
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	248.353	248.353
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	15.108.726	15.108.726

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	9.353.393	760.773	10.114.166
Denaro e altri valori in cassa	141	1.541	1.682
Totale disponibilità liquide	9.353.534	762.314	10.115.848

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

I depositi bancari e postali, al 31/12/2021, pari a Euro 10.114.166 sono così costituiti:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Depositi bancari e postali</i>		
	Banca della Marca	7.665.125
	Banca Prealpi	974.588
	Intesa Sanpaolo	168.349
	Banco Posta Spa	137.779
	Banca Popolare	604.796
	Credito Emiliano Spa	562.799
	Crediti carta prepagata Intesa	730
	Totale	10.114.166

Ratei e risconti attivi

Saldo al31/12/2021	Saldo al31/12/2020	Variazioni
55.888	32.889	22.999

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	5.659	(2.279)	3.380
Risconti attivi	27.230	25.278	52.508
Totale ratei e risconti attivi	32.889	22.999	55.888

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei attivi contributo GSE	2.498
	Risconti attivi assicurazioni diverse	7.176
	Risconti attivi canoni di assistenza	10.888
	Risconti attivi costi fidejussione	19.575
	Risconti attivi telefonia	1.458
	Risconti attivi campagna informativa	7.855
	Risconti attivi nolo e locazioni	2.434
	Altre non apprezzabili	4.004
	Totale	55.888

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Saldo al31/12/2021	Saldo al31/12/2020	Variazioni
13.112.315	12.095.466	1.016.849

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	4.000.000	-	-		4.000.000
Riserva legale	800.000	-	-		800.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria	6.758.380	537.082	250.000		7.045.463
Varie altre riserve	4	-	-		-
Totale altre riserve	6.758.384	537.082	250.003		7.045.463
Utile (perdita) dell'esercizio	537.082	(537.082)	-	1.266.852	1.266.852
Totale patrimonio netto	12.095.466	-	250.003	1.266.852	13.112.315

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	4.000.000	Capitale	A	-
Riserva legale	800.000	Capitale	A;B	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	7.045.463	Capitale	A;B;C	7.045.463
Totale altre riserve	7.045.463	Capitale	A;B;C	7.045.463
Utili portati a nuovo	-	Capitale		-
Totale	11.845.463			7.045.463

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Il Capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Soci **percentuale**

	Valore nominale in Euro	
C.I.T.	60%	2.400.000
S.E.S.A. spa	18%	720.000
ING.AM srl	16%	640.000
BIOMAN spa	6%	240.000
Totale	100%	4.000.000

Fondi per rischi e oneri

Saldo al31/12/2021	Saldo al31/12/2020	Variazioni
848.485	141.148	707.337

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	141.148	141.148
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	701.337	701.337
Totale variazioni	701.337	701.337
Valore di fine esercizio	842.485	842.485

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri fondi</i>		
	Fondo premio di produttività	95.250
	Fondo assistenza sanitaria	8.757
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	738.478
	Totale	842.485

Il "fondo premi di produttività" e il "fondo assistenza sanitaria" si riferiscono ad accantonamenti a favore dei dipendenti a fronte degli accordi sindacali e previsti dal CCNL Fise.

Il "fondo rischi ed oneri" si riferisce all'accantonamento a fronte del rischio di dover corrispondere in futuro indennizzi per cause legali con ex dipendenti ed a rischi di soccombenza in cause legali in corso.

Quest'anno la società ha accantonato Euro 691.000 per il rimborso alla società di recupero crediti delle spese di notifica e postali a seguiti di dichiarazione di inesigibilità. Il valore iscritto in bilancio è indicativo in quanto sono state stimate le spese per le annualità 2017 - 2020 per le procedure avviate alla data del 31/12/2021, alla luce anche del blocco dell'attività di recupero crediti avuto nel corso dell'annualità 2021 dovuto all'emergenza pandemica. Il valore iscritto in bilancio verrà rettificato alla chiusura per inesigibilità dell'anno di competenza e integrato con l'invio a recupero delle annualità successive.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al31/12/2021	Saldo al31/12/2020	Variazioni
--------------------	--------------------	------------

1.380.713

1.331.769

48.944

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.331.769
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	218.105
Utilizzo nell'esercizio	169.161
Totale variazioni	48.944
Valore di fine esercizio	1.380.713

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e al versamento a fondo previdenziali, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2021 o scadrà nell'esercizio successivo, è stato iscritto nella voce D.14 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

Debiti

Saldo al31/12/2021	Saldo al31/12/2020	Variazioni
21.648.668	17.778.305	3.870.363

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	4.641.973	965.235	5.607.208	4.042.371	1.564.837
Debiti verso fornitori	11.250.769	(892.167)	10.358.602	10.358.602	-
Debiti verso controllanti	94.540	(2.471)	92.069	92.069	-
Debiti tributari	608.810	622.244	1.231.054	1.231.054	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	214.241	4.918	219.159	219.159	-
Altri debiti	967.972	3.172.604	4.140.576	4.140.576	-
Totale debiti	17.778.305	3.870.363	21.648.668	20.083.831	1.564.837

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Descrizione	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a medio termine	Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
debiti verso banche	2.500.000	2.923.800	183.408	5.607.208

La voce "**Debiti v/banche**" al 31/12/2021, pari ad Euro 5.607.208, risulta così costituita:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Debiti verso banche</i>		
	Banca Intesa SanPaolo mutuo Sede 158/b	122.969
	Banca Intesa SanPaolo mutuo Sede 158/a	60.439
	Finanziamento a 36 mesi	979.356
	Finanziamento a medio/lungo termine SACE	1.944.444
	Finanziamento a breve	1.000.000
	Finanziamento a breve 12 mesi	1.500.000
	Totale	5.607.208

Il saldo del debito verso banche esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

I "Debito verso Banche" oltre l'esercizio sono costituiti da due mutui ipotecari accesi presso Intesa Sanpaolo Spa per l'acquisto dell'immobile adibito a sede amministrativa della Società (chiusi in data 11/02/2022); da un Finanziamento a 36 mesi e un Finanziamento medio/lungo termine SACE. Il Primo stipulato a febbraio 2020 è finalizzato al rinnovo del parco automezzi, mentre il secondo acceso ad agosto è diretto agli interventi di rinnovo degli Ecocentri e alla realizzazione dell'officina/Centro Revisioni.

La società per il Finanziamento a medio/lungo termine SACE, stipulato con CREDEM Spa, ha beneficiato della garanzia prevista dal Decreto "Liquidità" 2020. Contestualmente si è impegnata a rispettare le normative vigenti e gli obblighi previsti dall'erogazione in merito alla lotta al riciclaggio, finanziamento al terrorismo e alla corruzione, nonché si è impegnata nei 12 (dodici) mesi successivi alla data di stipula a non approvare o non effettuare la distribuzione di dividendi.

In particolare la quota parte entro i 12 mesi è pari ad Euro 4.042.371 e oltre i 12 mesi è pari ad Euro 1.564.837

La voce "**Debiti verso fornitori**" al 31/12/2021, pari ad Euro 10.358.602 risulta così costituita:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Debiti verso fornitori</i>		
	ASI AMBIENTE SRL	268.373
	SESA SPA	1.496.588
	ING.AM SRL	2.180.815
	BIO.MAN SPA	2.171.019
	SOCIETA' SERVIZI E RISCOSSIONI ITALIA SRL	323.771
	JCOPLAST SPA	119.118
	ORMET SRL	127.355
	GIAMPI SRL	122.567
	Fornitori c/fatture da ricevere	2.770.140
	Altri	778.794
	Totale	10.358.602

I "**debiti v/fornitori**" al 31/12/2021, pari ad Euro 10.358.602 sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

I "**debiti verso imprese controllanti**" si riferiscono ai debiti al 31/12/2021 verso la società "Consorzio CIT" per un valore pari ad Euro 92.069.

La voce "**Debiti tributari**" al 31/12/2021, pari ad Euro 1.231.054 risulta così costituita:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Debiti tributari</i>		
	Debiti per addizionale Provinciale	976.934
	Debiti erario c/IRAP	64.103
	Debiti erario c/IVA	46.297
	Debiti erario c/ritenute lavoro autonomo	2.131
	Debiti erario c/ritenute dipendenti	135.103
	Debiti imposte su Tfr	6.260
	Erario per imposta di bollo	226
	Totale	1.231.054

La voce "**Debiti tributari**" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

I "Debiti per Addizionale Provinciale" si riferiscono a debiti verso la Provincia di Treviso conseguenti all'obbligo di addebito del tributo T.E.F.A., determinato nella misura del 3% e 5% degli imponibili da riscuotere unitamente alla Tariffa Rifiuti. Sono incrementati annualmente dei valori fatturati nel corso dell'esercizio detratti i versamenti effettuati.

A seguito dell'emanazione del decreto del Presidente della Provincia di Treviso prot. n. 27/9172/2020 del 19/02/2020, l'aliquota dell'addizionale provinciale per le annualità 2020/2021/2022 è passata dal 3% al 5%.

La società con nota n. 581/2020/GDL/mt del 25/02/2020 ha informato la Provincia di Treviso che intendeva applicare a conguaglio l'addizionale del 5% sul consuntivo 2020 emesso nel 2021.

La voce "**Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale**" al 31/12/2021, pari ad Euro 219.159 risulta così costituita:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>		
	Debiti v/INPS	205.883
	Debiti v/Previambiente	5.281
	Debiti v/INAIL	1.938
	F.do Previdenza HDi-Mediolanum-Previras-General	2.986
	F.do Previdenza Solidarietà Veneto	3.071
	Totale	219.159

La voce "**Altri debiti**" al 31/12/2021, pari ad Euro 4.140.576 risulta così costituita:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti v/amministratori	13.840
	Debiti per trattenute sindacali	1.253
	Debiti verso altri	20.338
	Debiti vs utenti Comuni TV1-TARI2020	1.969.669
	Debiti vs utenti Comuni TV1-TARI2021	1.427.630
	Debiti a PF Card San Vendemiano	10.729

Debiti a PF Card Meduna di Livenza	17.431
Debiti v/personale per retribuzioni	335.691
Dipendenti c/retribuzioni differite ferie/permessi	343.995
Totale	4.140.576

La voce "**Altri debiti**" comprende il valore del debito verso gli utenti del Bacino TV1 riguardanti i contributi TARI riversati dai Comuni per le annualità 2021 e 2021. L'importo indicato rappresenta il valore dei contributi fatturati ai comuni alla data del 31/12/2021; il debito verrà estinto con l'emissione agli utenti del "Bacino Sinistra Piave" delle fatture di cons 2021/Acconto 22. Il residuo dell'annualità 2020 verrà ripartito in base alle delibere comunali di ogni singolo Comune; mentre il 2021 verrà assegnato alle sole utenze non domestiche che hanno fatto apposita domanda.

Risultano inoltre risultano inseriti debiti verso i Comuni di San Vendemiano e Meduna di Livenza relativi ad addebiti nel Piano Finanziario per costi di costruzione/manutenzione Card non ancora erogati ad ogni singolo Comune.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	5.607.208	5.607.208
Debiti verso fornitori	10.358.602	10.358.602
Debiti verso imprese controllanti	92.069	92.069
Debiti tributari	1.231.054	1.231.054
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	219.159	219.159
Altri debiti	4.140.576	4.140.576
Debiti	21.648.668	21.648.668

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	21.987	28.291	50.278
Risconti passivi	376.721	304.100	680.821
Totale ratei e risconti passivi	398.708	332.391	731.099

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		

Risconti passivi contributi c/capitale	29.000
Risconti passivi contributi c/impianti industria 4.0	267.615
Risconti passivi contributi c/impianti beni strum.generici	232.698
Risconti passivi contributi c/impianti R&S	1.480
Risconti passivi tariffa rifiuti	149.983
Ratei passivi telefonia	3.787
Ratei passivi assicurazioni diverse	5.187
Altri di ammontare non apprezzabile	41.2581
Totale	731.099

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

In particolare la quota parte di risconti passivi aventi durata inferiore a 12 mesi è pari ad euro 299.215, la quota parte superiore a 12 mesi è pari ad euro 305.863 e la quota parte superiore ai cinque anni è pari ad euro 126.021.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Saldo al31/12/2021	Saldo al31/12/2020	Variazioni
38.462.838	36.121.030	2.341.808

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Voce	Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	37.316.330	34.819.329	2.497.001
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	120.486	138.269	(17.783)
	Contributi in conto esercizio	73.812	44.422	29.390
	Ricavi e proventi diversi	952.210	1.119.010	(166.800)
	Totale	38.462.838	36.121.030	2.341.808

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

La voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" al 31/12/2021 vengono così ripartiti:

Descrizione	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020	Variazione
Ricavi da Tariffa Rifiuti	30.935.534	29.389.671	1.545.863
Ricavi per contributi da consorzi	743.808	783.067	(39.259)
Ricavi da vendite materiali recuperabili	3.722.413	2.937.844	784.569
Ricavi accessori Tariffa	18.635	14.315	4.320
Ricavi da servizio RSA/SPOT	717.369	772.020	(54.651)
Ricavi da servizi agricoli	258.767	306.846	(48.079)
Ricavi da ribaltamento costi generali	374.585	374.437	148
Ricavi vendita diari scolastici	12.138	17.779	(5.641)

Ricavi di servizio AMIANTO	103.819	71.691	32.128
Ricavi di servizio SANITARI	18.323	20.182	(1.859)
Ricavi da servizi Unione Montana Feltrina	321.159	106.273	214.886
Ricavi diversi	89.895	25.296	64.599
(Abbuoni su vendite)	(115)	(92)	(23)
	37.316.330	34.819.329	2.497.001

I "Ricavi da Tariffa Rifiuti" si riferiscono a prestazioni fatturate direttamente ai cittadini di n.44 Comuni serviti dalla Società per l'applicazione della TARI - tariffa corrispettiva. Per l'annualità 2020, a seguito della delibera dell'Assemblea del Consiglio di Bacino "Sinistra Piave" n. 3 del 05/03/2021 in merito agli interventi a sostegno delle utenze non domestiche a seguito della pandemia da Covid 19, la società ha previsto di attuare delle misure straordinarie andando a ridurre la tariffa per i soggetti interessati. Per l'anno 2021 i ricavi da Tariffa non contemplano interventi a sostegno delle utenze, risultano inoltre incrementanti a seguito della crescita prevista dal Piano di Finanziamento.

I "Ricavi da vendita materiali recuperabili" si riferiscono ai contributi Conai incassati per la vendita di materiali raccolti sul territorio del Bacino TV1, e sono riconducibili principalmente ai contributi riversati dai Consorzi di Filiera. L'incremento rispetto all'anno precedente è dovuto ad aumenti tariffari riconosciuti.

I "Ricavi da servizio RSA/SPOT" sono relativi a servizi erogati direttamente a privati e aziende che stipulano una convenzione o accettano un'offerta direttamente con la società.

I "Ricavi da servizi agricoli" sono relativi a servizi erogati a clienti privati che hanno stipulato una convenzione direttamente con la Società per la gestione tramite servizio pubblico dei rifiuti derivanti da attività agricole.

I "Ricavi di servizio sanitari ed amianto" si riferiscono a prestazioni per il recupero e lo smaltimento dei rifiuti derivanti dalle raccolte specifiche offerte ai clienti tramite apposita convenzione.

I "Ricavi da ribaltamento costi generali" sono determinati dal contratto di novazione sottoscritto con l'A.T.I. aggiudicataria della gara a doppio oggetto esperita da C.I.T., quantificati nel 3,5% del fatturato.

I "Ricavi da servizi Unione Montana Feltrina" sono determinati sulla base del contratto di RTI tra SAVNO Srl e SNUA Srl a seguito della procedura di affidamento dei servizi di raccolta e trasporto di rifiuti solidi urbani e assimilati, differenziati e non differenziati, nel territorio dell'Unione Montana Feltrina iniziata a settembre 2020 e terminata il 31/12/2021.

La voce "**Incrementi immobilizzazioni**" pari ad Euro 120.486 è rappresentata dalla capitalizzazione di parte delle rimanenze iniziali di prodotti alla voce "Attrezzature industriali e commerciali" BII dello Stato Patrimoniale costituiti da contenitori per r.s.u. consegnati in comodato d'uso alle utenze.

La voce "**Altri ricavi e proventi**" al 31/12/2021 vengono così ripartiti:

Descrizione	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020	Variazione
Plusvalenze attive	18.904	7.771	11.133
Proventi da sanzione a clienti Tariffa	53.750	28.750	25.000
Proventi da sanzioni e spese legali su rec.crediti e evasori	1.952	21.248	(19.296)
Proventi da sanzioni da ispezioni ambientali	13.110	15.205	(2.095)
Proventi per penalità clienti	10.182	61.725	(51.543)
Proventi per penalità fornitori	0	700	(700)
Sopravv.attive Tariffa ordinarie	611.032	364.521	246.511
Sopravv.attive ordinarie	51.506	524.198	(472.692)
Sopravv.attive straordinarie	0	3.154	(3.154)
Sopravv.attive per recupero iva proc. consorsuali	0	6.803	(6.803)
Rimborso indennità sinistri	20.520	10.659	9.861
Proventi da locazione immobiliare	48.003	2.453	45.500
Ricavi per riscossione addiz.provinciale	5.557	2.585	2.972

Proventi da fornitura beni e servizi	13.200	19.700	(6.500)
Proventi rimborso accise carburante	30.056	33.697	(3.641)
Proventi rimb.spese notifica da rec. crediti	297	0	297
Proventi ACE innovativa	10.335	0	10.335
Contributi c/esercizio	73.813	44.422	29.391
Contributi c/impianti	62.305	14.341	47.964
Contributi c/capitale	1.500	1.500	0
	1.026.022	1.163.432	(137.410)

I proventi da sanzioni da Ispettore ambientale sono relativi a ricavi derivanti dall'attività di controllo e ispezione da parte della società in collaborazione con il Consiglio di Bacino Sinistra Piave.

I proventi da fornitura beni e servizi derivano dai servizi erogati al Consorzio C.I.T. e al Consiglio di Bacino "Sinistra Piave" definiti dalla convenzione stipulata tra le parti.

I ricavi da riscossione addizionale provinciale si riferiscono all'aggio riconosciuto alla Società per l'attività di riscossione della stessa per conto della Provincia di Treviso. Il valore viene determinato considerando un aggio dello 0,30% sul riscosso dell'anno

I proventi derivanti dal rimborso delle accise sul carburante sono riferiti alle richieste trimestrali predisposte dalla società per nell'anno 2020.

I contributi in conto esercizio sono relativi a contributi che la società ha ottenuto, di competenza dell'esercizio 2020.

La voce "Sopravvenienze attive Tariffa ordinarie" si riferisce ad incassi avuti nel corso dell'anno per pratiche considerate inesigibili.

I contributi in c/impianto si riferiscono all'iscrizione della quota di competenza del valore dei crediti d'imposta derivanti da Ricerca & Sviluppo, Industria 4.0 e Beni Strumentali Generici

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	37.316.330
Totale	37.316.330

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	37.316.330
Totale	37.316.330

Costi della produzione

Saldo al31/12/2021	Saldo al31/12/2020	Variazioni
37.153.380	35.835.220	1.318.160

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il

passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Voce	Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
6)	<i>Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>	544.390	511.261	33.129
7)	<i>Costi per servizi</i>	25.423.642	25.320.336	103.306
8)	<i>Costi per godimento di beni di terzi</i>	678.566	595.104	83.462
a)	<i>Salari e stipendi</i>	4.262.849	3.938.790	324.059
b)	<i>Oneri sociali</i>	1.350.677	1.249.152	101.525
c)	<i>Trattamento di fine rapporto</i>	303.701	253.484	50.217
e)	<i>Altri costi per il personale</i>	98.754	93.501	5.253
a)	<i>Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	32.139	38.387	(6.248)
b)	<i>Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	2.007.401	1.983.996	23.405
d)	<i>Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilit� liquide</i>	1.106.351	1.451.051	(344.700)
11)	<i>Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>			
	Rimanenze finali di merci	(166.188)	(165.282)	906
	Rim.finali mat.prime,sussid.e di consumo	(146.018)	(129.671)	16.347
	Rimanenze iniziali di merci	165.282	190.290	25.008
	Rim.iniz.mat.prime, sussid.e di consumo	129.671	121.277	(8.394)
	Totale	(17.253)	16.614	33.867
12)	<i>Accantonamenti per rischi</i>	697.764	43.703	654.061
14)	<i>Oneri diversi di gestione</i>	664.399	339.841	324.558
	Totale	37.153.380	35.835.220	1.318.160

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico e al sistema di raccolta degli r.s.u. adottato nei Comuni serviti.

La voce in oggetto, pari ad Euro 544.390, risulta cos  dettagliata:

Descrizione	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020	Variazione
Costo materiale consumo	336.201	319.280	16.921
Costi diari scolastici	47.838	33.018	14.820
Acquisto beni di consumo	17.760	17.120	640
Acquisto prodotti finiti e merci	121.393	113.261	8.132
Spese di cancelleria	21.224	28.666	(7.442)
(Abbuoni su acquisti)	(26)	(84)	58
	544.390	511.261	(33.129)

Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

La voce in oggetto, pari ad Euro 25.423.642, risulta così determinata:

Descrizione	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020	Variazioni
Gestione raccolta/smaltimento rifiuti	21.805.610	22.012.700	207.090
Costi di tariffazione	51.748	79.451	(27.703)
Servizi vari su acquisti	4.349	12.616	(8.267)
Oneri per la sicurezza gara	300.623	323.454	(22.831)
Costo gestione servizio autoparco	60.250	45.000	15.250
Costo addebito servizio lavorazione	92.164	89.433	2.731
Costi campagna informativa	92.690	107.243	(14.553)
Riaddebito costi vendita mat.rec.	47.217	52.197	(4.980)
Energia elettrica	69.572	68.818	754
Gas, metano, acqua	18.580	13.351	5.229
Manutenzioni beni industriali	684.288	555.010	129.278
Consulenze tecniche	20.052	26.151	(6.099)
Pulizia uffici	56.342	45.073	11.269
Spese di sanificazione e protezione	31.118	75.472	(44.354)
Carburante automezzi	415.031	356.884	58.147
Assicurazioni	243.607	233.202	10.405
Spese per danni causati/subiti	12.722	8.550	4.172
Asporto rifiuti	9.909	7.909	2.000
Servizi vari industriali	10.762	15.524	(4.762)
Servizi vari commerciali	254.843	201.563	53.280
Spese di spedizione	114.195	117.095	(2.900)
Spese per utenze telefoniche e trasmissione dati	81.375	76.075	5.300
Servizio di videosorveglianza	7.018	6.218	800
Emolumenti amministratori e sindaci	126.637	119.460	7.177
Spese legali e notarili	11.804	23.476	(11.672)
Costi di aggiornamento	12.643	8.318	4.325
Consulenze diverse	173.739	147.279	26.460
Canoni di assistenza	38.625	44.126	(5.501)
Spese di contenzioso e recupero crediti	95.905	55.801	40.104
Consulenze amministrative	47.454	61.533	(14.079)
Spese varie amministrative	22.446	10.735	11.711
Altri costi del personale	128.544	135.528	(6.984)
Costi vestiario dipendenti	43.993	36.158	7.835
Spese banca e posta	237.787	148.933	88.854
	25.423.642	25.320.336	103.306

I "Costi di gestione della raccolta/smaltimento dei rifiuti" sono relativi prevalentemente alle prestazioni del Socio S. E.S.A. S.p.A. per Euro 4.836.584, al socio ING.AM. Srl per Euro 5.746.208, al socio BIOMAN Spa per Euro 7.339.557, alla partecipata ECOPROGETTO VENEZIA SRL per Euro 41.070 e di terzi fornitori in relazione alle attività tipiche di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani, assimilati e assimilabili dei Comuni e privati serviti.

L'incremento dei costi è dovuto principalmente alla diminuzione delle tariffe di smaltimento dei materiali rispetto all'anno precedente (secco e ingombranti).

Di seguito si specificano i costi di "Gestione raccolta/smaltimento rifiuti:

Descrizione	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020	Variazioni
Servizio raccolta	10.303.677	10.327.491	(23.814)
Servizio trasporto	1.505.239	1.243.649	261.590
Servizio smaltimento	6.572.213	7.511.877	(939.664)
Quote annuali opera CARD	251.701	0	251.701
Gestione CARD	1.249.119	1.203.323	45.796
Altri costi gestione caratteristica	1.663.661	1.466.360	197.301
Servizi in service Comuni e di funz. CDB	260.000	260.000	0
	21.805.610	22.012.700	(207.090)

Gli "Oneri per la sicurezza gara" sono individuati nella gara a doppio oggetto esperita dal C.I.T. e aggiudicata all'A.T.I., per le procedure di acquisto autocarri, per acquisto cassoni e per la gara per i lavori di manutenzione straordinaria del capannone ad uso officina e magazzino a Vittorio Veneto. Tali costi sono a copertura delle spese relative a quello che concerne la sicurezza dei lavoratori, nell'utilizzo di attrezzature e nei luoghi di lavoro.

I "Costi di tariffazione" si riferiscono alle prestazioni di terzi per le attività di stampa, imbustamento agli utenti delle fatture relative alla Tariffa Rifiuti.

I "Costi campagna informativa" sono costituiti dalle spese sostenute per le attività di informazione, educazione ambientale e di comunicazione aziendale comprese le pubblicazioni relative (calendario raccolte distribuito all'utenza, giornalino informativo, ecc.).

Gli "Emolumenti all'organo amministrativo e sindaci" comprendono i compensi di competenza 2021 dei membri del Consiglio di Amministrazione, comprensivi di oneri sociali e rimborsi spese, e quelli previsti per il Collegio Sindacale.

I costi per consulenze amministrative, tecniche e diverse sono relativi alle prestazioni di terzi di assistenza aziendale esterna, comprese quelle relative al controllo effettuato dal Revisore dei conti.

I costi di manutenzione, carburante e assicurazioni si riferiscono alla gestione dei mezzi operativi destinati alla raccolta e trasporto nei Comuni serviti direttamente dalla Società.

Le spese di sanificazione e protezione si riferiscono a costi sostenuti dalla società per sanificazione degli ambienti di lavoro, acquisto di dispositivi di protezione e pulizia.

Costi per godimento di beni di terzi

La voce in oggetto, pari ad Euro 678.566, è così costituita:

Descrizione	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020	Variazione
Costi affitti e locazioni	335.639	316.096	19.570
Costi nolo attrezzatura	21.352	14.221	7.131
Costi nolo autocarri	80.400	26.794	53.606
Costi noleggio autovetture	2.176	6.395	(4.219)
Costi noleggio contenitori presso ecocentri	223.096	216.245	6.851
Costi noleggio macchine ufficio e attr. Amministrative e hardware	15.903	15.830	523
	678.566	595.104	83.462

I "Costi di affitti e locazioni" comprendono anche i costi di locazione dei capannoni industriali su cui sorge l'impianto di Godega di Sant'Urbano.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

Descrizione	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020	Variazione
Ammortamento costi impianto	884	884	0
Ammortamento Ricerca&Sviluppo	12.336	12.336	0
Ammortamenti Software	10.635	14.515	(3.880)
Ammortamento Marchi e brevetti	73	73	0
Ammortamento sito web	5.734	5.006	728
Ammortamenti altre immobilizz. immateriali	2.477	5.573	(3.096)
	32.139	38.387	(6.248)

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

Descrizione	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020	Variazioni
Ammortamenti Fabbricati	131.259	105.707	25.552
Ammortamenti Impianti generici	101.455	64.501	36.954
Ammortamenti Attrezzature e contenitori RSU	703.492	783.441	(79.949)
Ammortamenti Automezzi	1.031.323	996.870	34.453
Ammortamenti Macchine elettroniche ufficio	26.862	23.471	3.391
Ammortamenti Mobili ed arredi	13.010	10.006	3.004
	2.007.401	1.983.996	23.405

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Sono indicate nella sottovoce B10.d le svalutazioni del valore nominale dei crediti iscritti nell'attivo circolante. Nell'esercizio in corso sono stati accantonati euro 1.106.351 come precedentemente dettagliato alla voce "Crediti" alla quale si rimanda.

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Le "Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" sono iscritte nella voce B.11 del Conto economico. Rappresentano la differenza delle rimanenze iniziali di esercizio con le rimanenze finali di esercizio.

La valutazione è stata effettuata al costo di acquisto valutato secondo il criterio FIFO, vale a dire dell'ultimo costo di acquisto, in ottemperanza alla normativa fiscale e civilistica.

Accantonamento per rischi

La voce B.12 del Conto economico accoglie gli accantonamenti di competenza dell'esercizio per rischi che hanno contropartita nella voce B.3 del passivo di Stato Patrimoniale.

L'accantonamento nell'esercizio è avvenuto a fronte del rischio di dover corrispondere in futuro indennizzi per cause legali in corso e per spese certe da riconoscere alla società di recupero crediti.

Oneri diversi di gestione

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

Descrizione	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020	Importo
Indennità Comune di Godega S.U.	17.353	16.792	561
Sopravvenienze passive ordinarie	60.476	38.472	22.004
Minusvalenze	1.649	78.701	(77.052)
Spese postali	489.793	14.351	475.442
Quote associative	28.432	22.638	5.794
Imposte e tasse deducibili	7.635	4.092	3.543
Sanzioni su imposte	252	28	224
Imposta IMU/TASI	19.933	19.095	838
Costo libri e quotidiani	1.700	2.085	(385)
Vidimazioni e depositi CCIAA	18.556	19.540	(984)
Erogazioni liberali	2.989	109.282	(106.293)
Altre non classificabili	15.631	14.765	866
	664.399	339.841	324.558

L'incremento delle spese postali è dovuto al rimborso alla società di recupero crediti dei diritti e spese vive per le pratiche di inesigibilità cerata..

Proventi e oneri finanziari

Saldo al31/12/2021	Saldo al31/12/2020	Variazioni
38.126	18.492	19.634

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Voce	Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
16 d)	<i>Proventi diversi dai precedenti da altre imprese</i>			
	Interessi attivi su recupero crediti	35.964	12.168	23.796
	Interessi di mora clienti tariffa	22.816	26.502	(3.686)
	Interessi attivi su depositi bancari	14.170	23.353	(9.183)
	Interessi su altri crediti	3.429	7.938	(4.509)
16 d)	Totale proventi diversi	76.379	69.961	6.418
17	<i>Interessi ed altri oneri finanziari verso altre imprese</i>			
	Interessi passivi su mutui e finanziamenti	27.940	24.421	3.519
	Interessi passivi su altri debiti	124	21.378	(21.254)
	Interessi disponibilità fondi	9.983	5.393	4.590
	Interessi passivi bancari	6	8	(2)
	Interessi dilazione imposte	200	269	(69)

17	Totale interessi ed oneri finanziari	38.253	51.469	(13.216)
	Totale	38.126	18.492	19.634

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	37.929
Altri	324
Totale	38.253

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al31/12/2021	Saldo al31/12/2020	Variazioni
80.732	(232.780)	313.512

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Voce	Descrizione	Dettaglio	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
20	<i>Imposte correnti sul reddito d'esercizio</i>				
		IRES	-	-	-
		IRAP	162.971	59.321	103.650
		Totale imposte correnti	162.971	59.321	103.650
20	<i>Imposte differite e anticipate sul reddito d'esercizio</i>				
		IRES	(53.216)	(292.101)	(238.885)
		IRAP	(29.022)	-	29.022

Totale imposte differite (anticipate)	(82.239)	(292.101)	(209.862)
Totale	80.732	(232.780)	313.512

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	1.347.584	
Onere fiscale teorico (%)	24	323.420
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Totale		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Accantonamento perdite su crediti	1.004.505	
Accantonamento rischi ed oneri	697.764	
Totale	1.702.269	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Perdite su crediti	(678.708)	
Rischi ed oneri	(14.903)	
Totale	(693.611)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Spese telefoniche	16.278	
Spese automezzi	31.665	
Spese rappresentanza	6.324	
Ammortamento automezzi ed impianti telefonici	22.233	
imposta IMU	9.533	
Altre imposte ed oneri	14.435	
Interessi ed oneri finanziari	257	
Proventi da credito imposta autotrasporti	(30.055)	
Proventi ACE innovativa	(10.335)	
Contributi c/esercizio	(1.794)	
Contributi c/impianti	(62.305)	
Maggiorazione maxiammortamento (Legge n. 208/15)	(344.336)	
Maggiorazione iperammortamento (Legge n. 205/17)	(106.748)	
Deduzione forfettaria trasferte art. 95, comma 4, TUIR	(967.746)	
Deduzione forfettaria quota acc.to TFR a Fondi pensione	(3.424)	
Deduzione imposta Irap (ex art. 2, D.L. n. 201/11)	(21.682)	
Totale differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	(1.447.700)	
Utile fiscale di riferimento 31.12.2021	908.542	
Recupero perdita fiscale anno precedente	(726.834)	
Deduzione ACE (art. 1 D.L. n. 201/11)	(181.708)	
Totale utile/perdita	0	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		0

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	8.431.790	
Accantonamento rischi ed oneri indeducibili	6.764	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	116.522	
Deduzione costo lavoro dipendenti disabili	(245.374)	
Deduzione contributi assicurativi	(97.305)	
Deduzione costo lavoro dipendenti a tempo indeterminato	(4.918.652)	
Proventi non rilevanti ai fini IRAP	(104.489)	
Totale	3.189.256	
Onere fiscale teorico (%)	4,2	133.949
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Accantonamento rischi ed oneri	691.000	
Imponibile Irap	3.880.256	
IRAP corrente per l'esercizio		162.971

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte anticipate verranno recuperate in un arco temporale ragionevole, avendo la certezza del recupero negli anni futuri.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24	24	24	24	24
IRAP	4,2	4,2	4,2	4,2	4,2

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Di seguito vengono evidenziati motivi per i quali è stato deciso di escludere dal calcolo della fiscalità differita alcune differenze temporanee:

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	1.542.066	-
Totale differenze temporanee imponibili	1.763.803	691.000
Differenze temporanee nette	221.737	691.000
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	2.139.595	-
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	53.217	29.022
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	2.192.812	29.022

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Accantonamento perdite su crediti	8.128.571	325.797	8.454.368	24,00%	2.029.049	-	-
Accantonamento rischi ed oneri IRES	55.617	682.861	738.478	24,00%	177.235	-	-
Perdita fiscale 2020	1.115.000	(726.834)	388.166	24,00%	93.160	-	-
Agevolazione ACE	121.621	(60.087)	61.534	24,00%	14.768	-	-
Accantonamento rischi ed oneri IRAP	-	691.000	691.000	-	-	4,20%	29.022
Soppravenienza passiva 2004	-	-	-	-	(121.400)	-	-
TOTALE	-	-	-	-	2.192.812	-	29.022

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	59
Operai	78
Totale Dipendenti	137

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore Igiene Ambientale FISE.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	54.800	47.196

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	13.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	13.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

In particolare, con riferimento a euro 1.566.930 si tratta di impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e così quantificabile:

	Descrizione	Importo
Ministero dell'Ambiente	CATTOLICA	185.925
Ministero dell'Ambiente	ATRADIUS	30.988
Ministero dell'Ambiente	ATRADIUS	30.988
Ministero dell'Ambiente	ITAS MUTUA	900.000
Provincia di Treviso	COFACE	132.000
CATAVV	INTESA SANPAOLO SPA	40.000
Mediaservice sas	INTESA SANPAOLO SPA	2.400
Slm SAS	INTESA SANPAOLO SPA	18.430
DIERRE immobiliare sas	INTESA SANPAOLO SPA	16.187
Toscoveneta Spa	INTESA SANPAOLO SPA	35.012
Hestambiente Srl	SACE SIMEST	150.000
Alto Trevigiano Sevizi Srl	LYBERTY SPECIAL MARKETS	25.000
Totale		1.566.930

La voce "Garanzie" pari ad euro 1.566.930 è relativa a garanzie prestate per polizze fideiussorie a favore del MINISTERO DELL'AMBIENTE, CATAVV, PROVINCIA DI TREVISO e per contratti di locazione.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Con riferimento alle operazioni intervenute con parti correlate, in ossequio alla previsione contenuta nell'art. 2427, n. 22-bis) del Codice Civile, si ritiene utile evidenziare che la società ha in essere delle operazioni di vendita e acquisto con le seguenti società:

- C.I.T. Consorzio per i servizi d'Igiene del Territorio con sede in Conegliano (TV) in Via Maggior Piovesana, n. 158/A, codice fiscale e partita IVA 93001990261;
- S.E.S.A. SPA con sede in Este (PD) Via Principe Amedeo 43/A, codice fiscale e partita IVA 02599280282;
- ING.AM. SRL con sede in Mirano (VE) Via Stazione 80, codice fiscale 01996060248 e partita IVA 00968240291;
- BIOMAN SPA con sede in Mirano (VE) Via Stazione 80, codice fiscale e partita IVA 02601751205;
- ECOLPROGETTO VENEZIA SRL con sede a Venezia Via della Geologia n° 31 P.I^, codice fiscale e partita IVA 03071410272

da ritenersi parti correlate.

Le operazioni intervenute con le suddette società sono eseguite alle normali condizioni di mercato, sia in riferimento ai prezzi praticati, sia alle condizioni di pagamento, e pertanto non vi è obbligo di indicazione nella presente nota integrativa.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Nonostante il perdurare della pandemia Covid-19 la società, nei primi mesi dell'esercizio successivo, non ha subito impatti di natura eccezionale e prosegue l'attività nel rispetto delle normative in vigore, atte al contenimento del contagio e della diffusione del virus.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La vostra Società è assoggettata all'attività di direzione e coordinamento esercitata da "C.I.T. Consorzio per i servizi d'Igiene del Territorio" con sede in Conegliano (TV) Via Maggior Piovesana, n. 158/A, (Codice fiscale e partita IVA 93001990261).

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-*bis*, quarto comma, C.c.)

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
B) Immobilizzazioni	5.741.921	6.230.271
C) Attivo circolante	4.963.613	4.739.875
D) Ratei e risconti attivi	87.756	158.214
Totale attivo	10.793.290	11.128.360
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	549.782	549.782
Riserve	4.094.630	4.087.956
Utile (perdita) dell'esercizio	83.902	6.675
Totale patrimonio netto	4.728.314	4.644.413
B) Fondi per rischi e oneri	53.000	33.000
D) Debiti	5.982.516	6.424.015
E) Ratei e risconti passivi	29.460	26.932
Totale passivo	10.793.290	11.128.360

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione	927.150	879.711
B) Costi della produzione	839.914	860.897

C) Proventi e oneri finanziari	4.110	(8.073)
Imposte sul reddito dell'esercizio	7.444	4.066
Utile (perdita) dell'esercizio	83.902	6.675

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che sono stati ricevuti nell'esercizio 2021 contributi per impianti fotovoltaici della Società Gestore per i Servizi Energetici SPA come di seguito dettagliato:

Soggetto ricevente: SAVNO SRL - codice fiscale 03288870276

Soggetto erogante: Società Gestore per i Servizi Energetici SPA - codice fiscale 05754381001

Somme incassate:

- Euro 171,25 in data 05/03/2021
- Euro 214,99 in data 22/03/2021
- Euro 2.442,39 in data 31/03/2021
- Euro 2.309,90 in data 30/04/2021
- Euro 442,38 in data 18/05/2021
- Euro 2.309,90 in data 31/05/2021
- Euro 475,57 in data 10/06/2021
- Euro 2.309,90 in data 30/06/2021
- Euro 481,13 in data 14/07/2021
- Euro 681,01 in data 29/07/2021
- Euro 2.814,42 in data 02/08/2021
- Euro 2.309,90 in data 31/08/2021
- Euro 788,98 in data 09/09/2021
- Euro 1.633,12 in data 30/09/2021
- Euro 861,35 in data 01/10/2021
- Euro 1.633,12 in data 02/11/2021
- Euro 823,32 in data 18/11/2021
- Euro 2.132,52 in data 30/11/2021
- Euro 1.061,87 in data 31/12/2021

Causale: contributi impianti fotovoltaici.

Si dichiara inoltre che relativamente all'annualità 2021 esistono annotazioni nel Registro Nazionale degli Aiuti riferite alla Società e non riportate nella presente sezione.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2021	Euro	1.266.851,73
5% a riserva legale	Euro	
a riserva straordinaria	Euro	1.016.851,73
a dividendo	Euro	250.000,00

Vi proponiamo l'accantonamento dell'utile di esercizio di Euro 1.266.851,73 a dividendo per Euro 250.000,00 e a Fondo di Riserva Straordinaria per Euro 1.016.851,73, essendo congrua la Riserva Legale prevista dal Codice Civile.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio al 31/12/2021, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Conegliano, 22/04/2022

Presidente del Consiglio di amministrazione

Giacomo De Luca